

TRAFFICO VFR ALL'INTERNO DEI SETTORI VFR "VALLE DELL'ADIGE" E "CLES" E DEI NUOVI SETTORI VFR "FIEMME" E "ARCO"

Come noto sull'aeroporto di Bolzano sono attive diverse procedure IFR e, negli ultimi anni, con l'avvento delle procedure PBN (Performance Based Navigation) il numero di tali procedure ha visto un aumento significativo, sull'aeroporto di Trento invece è attiva da diversi anni una procedura IFR per elicotteri basata sul VOR/DME TNT.

Sull'aeroporto di Trento e sull'elisuperficie dell'ospedale di Cles, entrambi gestiti dalla Trentino Trasporti S.p.A. (società in-house della P.A.T.), dopo un lungo progetto, finanziato grazie ai fondi europei della GSA oggi EUSPA (EU Agency for the Space Programme) che ha visto la collaborazione del Nucleo elicotteri della P.A.T., di ENAC, di ENAV, Leonardo elicotteri e Pildo Labs, nel 2019 sono state pubblicate le prime procedure PBN tipo PinS (Point in Space) in Europa. Tali procedure, riservate agli elicotteri HEMS autorizzati, sono basate sull'utilizzo del sistema EGNOS (European geostationary navigation overlay system) e consentono agli elicotteri di soccorso operazioni IFR in condizioni di bassa visibilità tra l'aeroporto di Trento e l'elisuperficie "Cles".

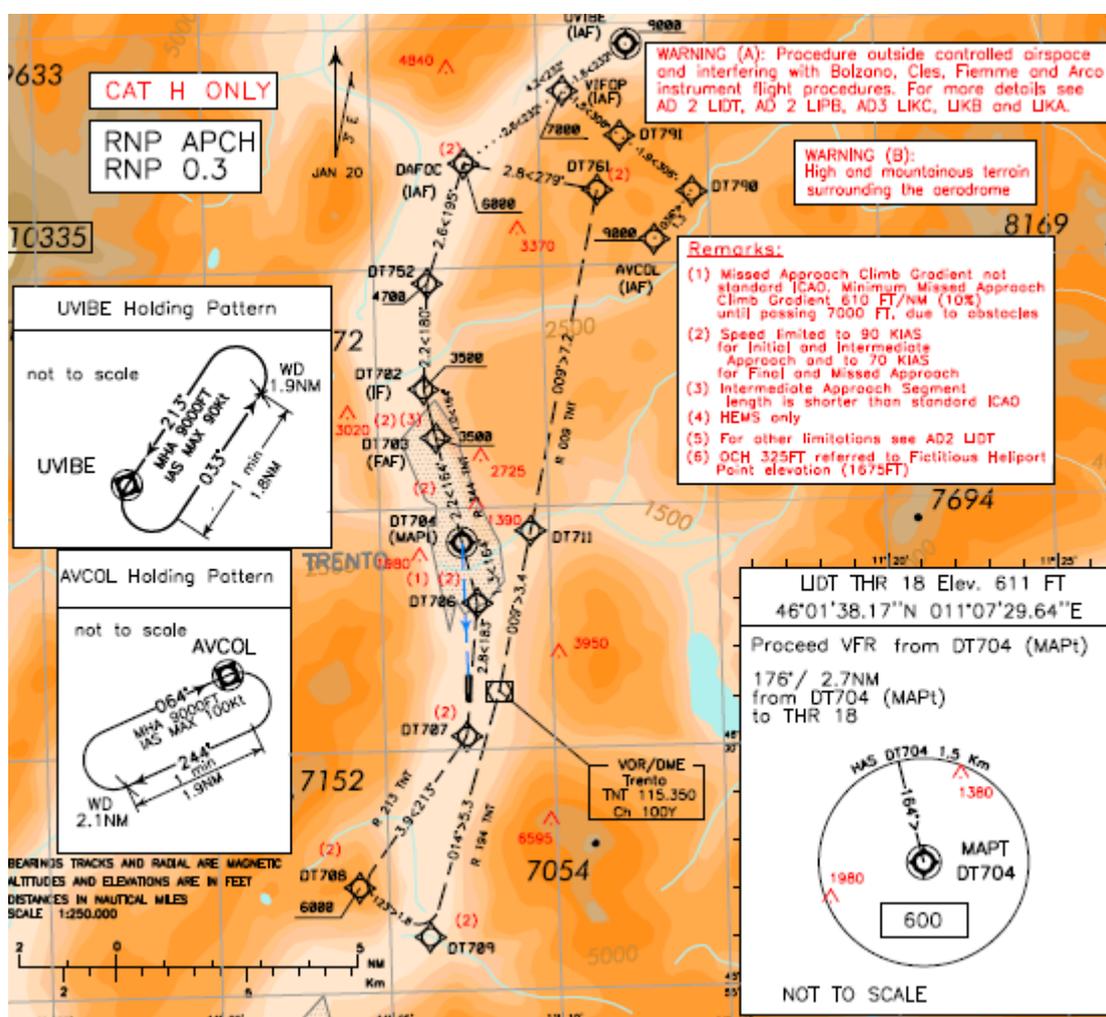


Fig. 1 Procedura LIDT RNP Z 164

Nel corso del 2023 la Trentino Trasporti S.p.A. con l'introduzione delle nuove procedure PinS con standard RNP (Required Navigation Performance) 0.3 ha aggiornato le procedure dell'aeroporto di Trento e dell'elisuperficie di Cles abbassando in maniera significativa la quota delle procedure (Fig. 1).

Nel corso di quest'anno inoltre sono state pubblicate nuove procedure PinS, sempre riservate agli elicotteri HEMS per le elisuperfici dell'ospedale di Arco e di Cavalese, anch'esse gestite dalla Trentino Trasporti S.p.A.. (Fig. 2).



Fig. 2 Elisuperficie "Fiemme" presso Ospedale Cavalese

In futuro la Trentino Trasporti S.p.A., che gestisce su mandato della P.A.T. le 17 elisuperfici notturne riservate all'attività HEMS in Provincia di Trento (Fig. 3), prevede la realizzazione di nuove procedure PinS verso alcune elisuperfici periferiche e il collegamento della rete esistente verso le regioni limitrofe al fine di consentire le operazioni di soccorso in condizioni di bassa visibilità soprattutto di notte ove necessario.

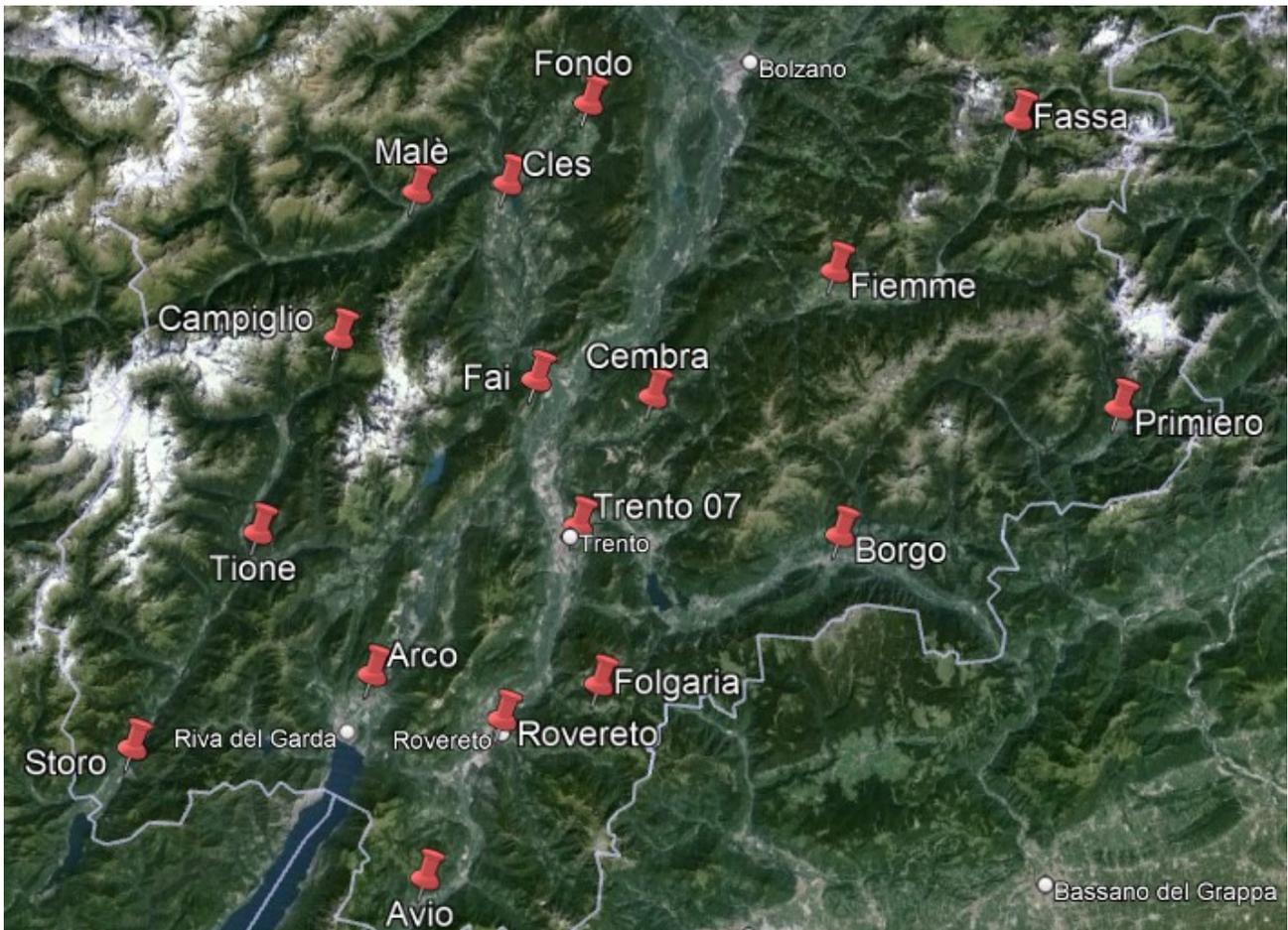


Fig. 3 Elisuperfici certificate per attività HEMS notturna in Provincia di Trento

A protezione dei traffici IFR da/per gli aeroporti di Bolzano e Trento e da/per le elisuperfici di Cles, Arco e Fiemme da diversi anni sono attivi due settori VFR denominati “Valle dell’Adige” e “Cles” e da quest’anno sono stati attivati due nuovi settori VFR a protezione delle procedure IFR di Arco e Fiemme denominati “Arco” e “Fiemme”. (Fig. 4)

La conoscenza di tali settori e delle relative procedure è fondamentale per i piloti VFR che intendono interessare gli stessi al fine di assicurare la sicurezza delle operazioni IFR e VFR nell’area.

Le caratteristiche dei settori sono pubblicate in AIP Italia ENR 2.1.1.1.4.3 come segue.

“A causa del particolare contesto orografico nell’area geografica compresa tra Bolzano e Trento e della limitata possibilità di stabilire contatto radio con il competente Ente ATS, al fine di agevolare le operazioni in VFR in tale area, sono stati definiti quattro settori VFR, denominati “Valle dell’Adige”, “Cles”, “Arco” e “Fiemme” (vedi ENR 6.3-5).

Il volume identificato dai quattro settori contiene parte delle procedure strumentali, con le relative aree di protezione, degli aeroporti di Bolzano e Trento/Mattarello e delle elisuperfici di Cles (LIKC), Fiemme (LIKB) e Arco (LIKA). All’interno di questo spazio aereo un volo VFR potrebbe interferire con operazioni IFR da/per Bolzano e/o Trento/Mattarello e/o elisuperficie ospedale di Cles e/o elisuperficie ospedale di Fiemme e/o elisuperficie Ospedale di Arco.

Il traffico VFR potrà operare all’interno dei settori VFR “Valle dell’Adige”, “Cles”, “Fiemme” e “Arco” mantenendosi al di fuori delle traiettorie di aeromobili che effettuano una procedura strumentale di

salita iniziale o di avvicinamento da/per Bolzano e/o Trento Mattarello e/o elisuperficie ospedale di Cles e/o elisuperficie ospedale di Fiemme e/o elisuperficie ospedale di Arco, con riferimento ai percorsi pubblicati delle procedure, incluso il mancato avvicinamento.

NOTA

I settori VFR "Valle dell'Adige", "Cles", "Fiemme" e "Arco" hanno unicamente l'obiettivo di richiamare l'attenzione dei piloti che intendono operare in quelle zone, sulla possibilità che altri aeromobili stiano effettuando delle procedure strumentali."

All'interno del settore VFR "Valle dell'Adige" che si estende da nord di Bolzano ad Ala con sviluppo verticale da 3500ft AMSL a FL 115 e del settore VFR "Cles" che si sviluppa nell'area del lago di Santa Giustina da 2000ft AMSL a 3500ft AMSL

"Il traffico VFR che intende interessare tali aree dovrà comunque tentare di stabilire contatto radio con Padova FIC/ACC oppure con Bolzano AFIU o Trento AFIU, per ottenere informazioni circa l'eventuale presenza di traffico IFR."

All'interno del settore VFR "Fiemme" che si sviluppa nella zona delle valli di Cembra, Fiemme e Fassa da 3500ft AMSL a FL 115 e del settore VFR "Arco" che si sviluppa nella zona dell'abitato di Arco da 1000ft AMSL a 3500ft AMSL "[...]è attiva la procedura operativa 'TIBA' (informazioni di traffico trasmesse dall'aeromobile) in accordo al RAIT.

"I piloti degli aeromobili che volano all'interno del Settore devono mantenere ascolto radio continuo sulla FREQ 130.000MHz e trasmettere almeno le informazioni di traffico secondo quanto segue:

1) Aeromobili VFR in attraversamento:

a) prima di entrare nel Settore, comunicando:

- nominativo
- tipo aeromobile
- rotta e
- livello

b) lasciando il Settore. "

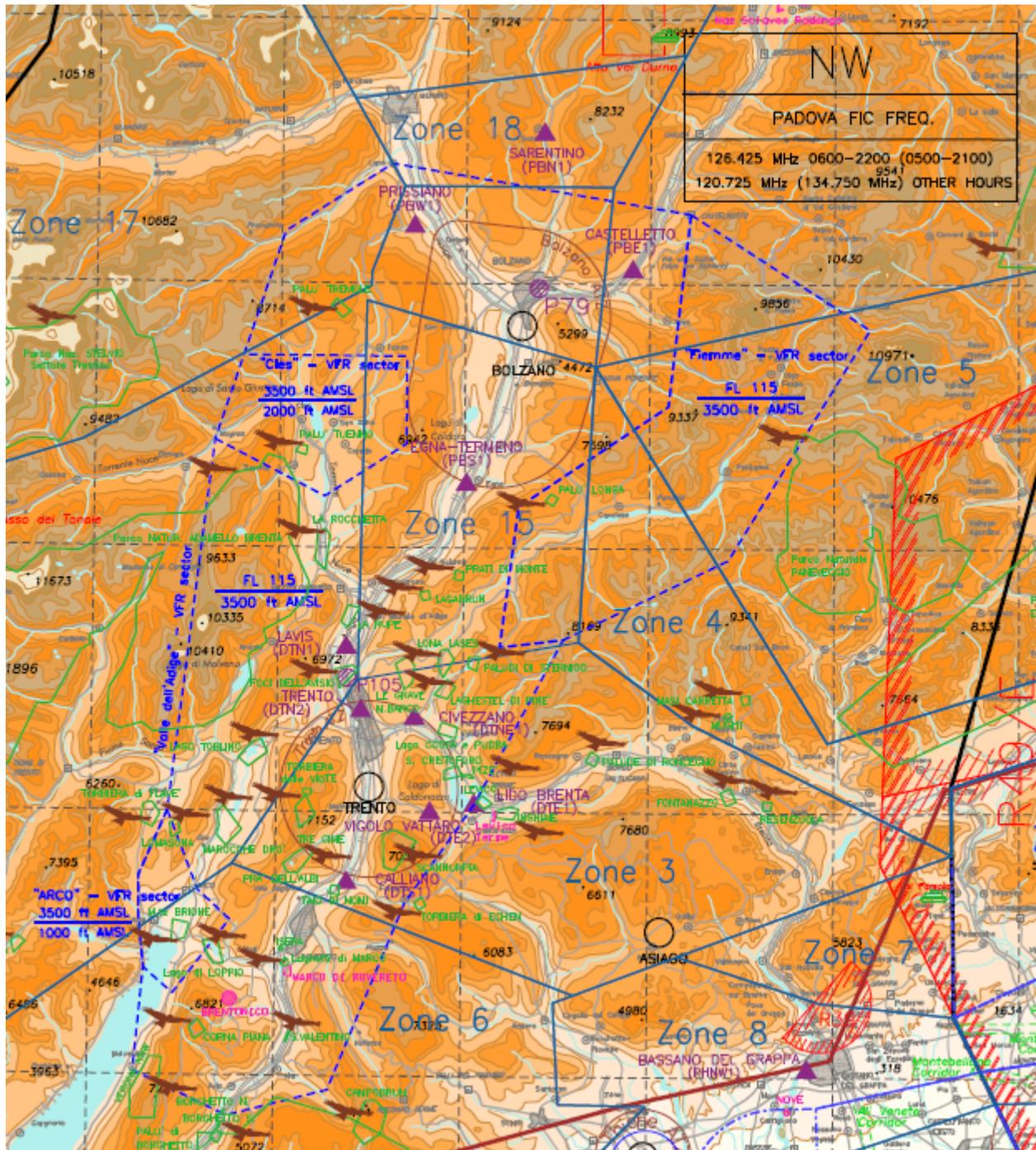


Fig. 4 Settori VFR “Valle dell’Adige”, “Cles”, “Arco” e “Fiemme”

In base a quanto riportato in AIP, è quindi fondamentale per i piloti che intendono interessare l’area delle Province Autonome di Trento e Bolzano la conoscenza delle caratteristiche dei citati settori nonché delle regole e delle procedure applicate all’interno degli stessi che possono essere sintetizzate come segue:

- All’interno dei settori “Valle dell’Adige” e “Cles” il pilota VFR dovrà stabilire il contatto radio con un ente ATS (Padova FIC, Trento AFIU o Bolzano AFIU) prima di interessare le traiettorie delle procedure strumentali pubblicate, al fine di acquisire informazioni circa l’eventuale presenza di traffico IFR e, nel caso di procedure in atto, separarsi dalle stesse portandosi fuori dal settore interessato;

- All'interno dei settori "Arco" e "Fiemme" effettuare chiamate all'aria sulla frequenza 130.000MHz per acquisire informazioni circa l'eventuale presenza di traffico IFR e, nel caso di procedure in atto, separarsi dalle stesse portandosi fuori dal settore interessato.

Sebbene non direttamente collegato con le procedure IFR, giova infine ricordare a chi opera sul Trentino Alto-Adige che, come riportato in AIP Italia ENR 2.1.1.1.4.3, la copertura radio da parte di Padova FIC è discontinua e quindi la fornitura del servizio informazioni e del servizio di allarme non è pienamente garantita.

"A causa di limitazioni dovute alla conformazione del terreno, la copertura radio nello spazio aereo di Classe G, lungo i confini Italia/Austria al di sotto di FL150, è incompleta. Il Servizio di Informazioni Volo ed il Servizio di Allarme non sono assicurati per l'intera durata del volo. Per gli aeromobili che entrano nello spazio aereo italiano al di sotto di FL150 non soggetti a coordinamento ATS, il Servizio di Allarme nello spazio aereo di Classe G è fornito solo dopo aver stabilito un positivo contatto radio con Padova Informazioni (Vedere ENR 2.1.1.1.4.1 come opportuno) o, se non disponibile, con Bolzano Aerodrome INFO (120.600 Mhz) o Trento Aerodrome INFO (119.650 Mhz). Per tutti gli aeromobili che intendono operare nello spazio aereo di Classe G al di sotto di FL150 a Nord della linea congiungente i seguenti punti: 453955N 0102950E (1NM a Nord di VOBARNO), 453601N 0105114E (DOLCE'), 454321N 0112754E (THIENE), 454525N 0114254E (VRP BASSANO DEL GRAPPA - PHNW1), 460120N 0115401E (FELTRE), 4616146N 0130819E (GEMONA) e 461510N 0132426E (3NM ad Est di TAIPANA) ad eccezione di Bolzano ATZ e Trento ATZ, il Servizio Informazioni Volo ed il Servizio di Allarme non sono assicurati per l'intera durata del volo ed il contatto radio potrebbe essere perso. Al fine di evitare l'inutile attivazione della fase di "distress", i piloti che volano nello spazio aereo di Classe G devono chiamare Padova Informazioni (Vedere ENR 2.1.1.1.4.1 come opportuno) prima di passare a Nord di tale linea o prima di scendere al di sotto di FL150 a Nord di tale linea, per terminare la fornitura del servizio."

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INFORMAZIONI VOLO
DELL'AEROPORTO DI TRENTO

Luca San Giuseppe